



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 38

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Servizi a domanda individuale tariffe anno 2013.

L'anno duemiladodici, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- TACCHINO Enrica	Presidente
- PENNINI Ismaele	Consigliere
- OCCHETTA Elsa	“
- OCCHETTA Mauro	“
- BAZZONI Carlo Silvio	“

E' assente la Sig.ra Fusi Cristina

Assiste in qualità di Segretario la Dott.ssa Carmen Cirigliano

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO	che, dal 1° aprile 1998, questo Ente ha assunto la gestione dei servizi socio-assistenziali, sul territorio dell'Ovest Ticino e precisamente: - ricoveri in strutture residenziali per anziani; - centro diurno; - servizio mensa; - servizio di assistenza domiciliare; - servizio di lavanderia; - servizio handicap;
VISTO	l'art. 42, comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il quale dispone che l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi rientra nella competenza del Consiglio Comunale;
VISTI	i contratti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'A.S.L. NO e questo Ente, in qualità di Ente gestore dei presidi per anziani;
VISTA	la D.G.R. 31 luglio 2006, n. 2-3529, avente ad oggetto "Piano d'intervento per la progressiva applicazione del modello assistenziale e tariffario previsto dalla D.G.R. 30 marzo 2005, n. 17-15226" e le successiva D.G.R. n. 2-3520 del 31/7/2006 e n. 39-9365 del 1° agosto 2008;
RICHIAMATA	la deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 68 del 21/12/2010 con la quale sono state definite le tariffe dei servizi gestiti dal Consorzio, per l'anno 2011;
VISTA	la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 24 del 17 dicembre 2009, integrata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 28/9/2010, con la quale sono stati stabiliti i criteri di compartecipazione dei cittadini disabili al costo delle prestazioni socio-sanitarie;
VISTA	altresì la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 17 dicembre 2012 che definisce gli indirizzi per la predisposizione del Bilancio di Previsione dell'anno 2013 e che indica, in particolare, gli adeguamenti tariffari da applicarsi ai servizi erogati, al fine di contenerne i costi;
RITENUTO	opportuno provvedere a determinare gli importi delle tariffe, per l'anno 2013, relativamente ai servizi a domanda individuale, così come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
VISTO	lo Statuto Consortile;
DATO ATTO	che si provvederà a informare le Organizzazioni sindacali di categoria;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

CON voti unanimi e palesi;

DELIBERA

- 1) di determinare gli importi delle tariffe, per l’anno 2013, relativamente ai servizi a domanda individuale, così come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che tutti gli adeguamenti di tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2013;
- 3) di dare atto che il Direttore e i Responsabili di Posizione Organizzativa competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all’adozione di tutti gli ulteriori atti di propria competenza.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”

TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI GESTITI DAL CONSORZIO ANNO 2013

Case di Riposo:

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: *retta socio-assistenziale giornaliera*

€ 43,40, per i utenti con posti convenzionati con l'A.S.L. NO in strutture riconosciute R.S.A.

€ 38,00, per gli utenti con posti convenzionati con l'A.S.L. NO in strutture riconosciute R.A.F.

RICOVERI TEMPORANEI, per posti convenzionati e per periodi massimi di 4 mesi: retta socio-assistenziale giornaliera di **€ 38,00 nelle strutture RAF e 43,40 nelle strutture RSA.**

RICOVERI TEMPORANEI, per posti NON convenzionati e per periodi massimi di 4 mesi: retta socio-assistenziale giornaliera di **€ 75,00.**

ANZIANI AUTOSUFFICIENTI: *retta complessiva giornaliera* **€ 44,00;**

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ricoverati in posti letto non convenzionati: *retta complessiva giornaliera di* **€ 75,00**

=> In riferimento ai ricoveri definitivi, in caso di assenze giustificate (es. ricovero ospedaliero, rientro temporaneo in famiglia, soggiorni climatici e termali): riduzione del 10% sulla diaria dal 1° giorno successivo al ricovero e fino al giorno precedente il rientro in struttura per tutte le strutture in modo unificato.

=> Le rette per gli anziani non autosufficienti ricoverati in posti letto convenzionati sono applicate ai sensi del regolamento approvato dall'Assemblea Consortile con atto n. 10/2007

Centro diurno:

Il centro diurno accoglie gli ospiti dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

E' prevista la possibilità della mezza giornata dalle ore 8.00 alle ore 14.00 o dalle ore 14.00 alle ore 20.00.

Il servizio comprende: trasporto da casa al centro e ritorno, tutti i pasti della giornata dalla colazione alla cena, il servizio infermieristico, fisioterapico, ricreativo, di sostegno come per gli ospiti residenziali.

=> Per gli anziani *sia autosufficienti sia non autosufficienti* che usufruiscono del servizio diurno, verrà applicata una retta giornaliera di **€ 36,00** onnicomprensiva. Per i posti in convenzione con l'A.S.L. NO, presso il Centro Polifunzionale di Galliate o presso altro Centro diurno convenzionato tale importo viene ridotto a **€ 22,00.**

=> Per chi usufruisce della mezza giornata, indipendentemente dal grado di autosufficienza, la tariffa sarà di **€ 28,00** onnicomprensiva/die. Per i posti in convenzione con l'A.S.L. NO, presso il Centro Polifunzionale di Galliate o presso altro Centro diurno convenzionato, tale importo viene ridotto a **€ 12,00.**

Servizio mensa anziani:

=> Il costo del pasto consegnato a domicilio è fissato in **€. 6,40**.

=> Il costo del pasto consumato in struttura è fissato in **€. 4,80**.

Non si prevede più la tariffa della colazione e della merenda perché tali pasti rientrano esclusivamente nel servizio diurno o day hospital.

Servizio lavanderia:

Il costo di questo servizio viene differenziato a seconda della biancheria che sarà lavata e delle frequenze di lavaggio.

=> Lavaggio settimanale della sola biancheria piana (da letto, da bagno e tovagliato): **€. 4,00** a lavaggio.

=> Lavaggio settimanale della biancheria personale (vestiario ed indumenti vari): **€. 8,00** per lavaggio.

Servizio Handicap – Villa Varzi

Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo di tipo B – retta socio-assistenziale a carico dell'utente **€ 27,00** al giorno (tempo pieno);

€ 14,00 al giorno (part time)

Servizio residenziale RAF di tipo B – retta socio-assistenziale a carico dell'utente **€ 37,85** al giorno.

Per la definizione della retta vedasi il regolamento approvato dall'Assemblea Consortile con atto n. 3/2008.

Servizio Handicap – Centri diurni socio-terapeutici di tipo A (ex STH)

Viene richiesta una compartecipazione di **€ 25,00 a settimana**, oltre al costo del servizio mensa quantificato in **€ 6,00** a pasto.

Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani

Il servizio domiciliare anziani sarà erogato sulla base del protocollo d'intesa stipulato con l'ASL NO e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 9/6/2009, integrata con deliberazione n. 32 del 10/9/2009, relativo al "riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed all'istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti" e del successivo regolamento sui "Criteri di compartecipazione al costo della spesa per le cure domiciliari dei soggetti ultrasessantacinquenni, la cui non autosufficienza psichica o fisica sia stata accertata dall'ASL NO di Novara" approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.16/2009".

La retta socio assistenziale sarà definita in base all'indicatore di reddito individuale (ISEE) secondo le seguenti modalità (articoli estratti dal citato regolamento):

**ART. 5
FRANCHIGIA**

Si definisce franchigia il valore da utilizzare per determinare una quota di disponibilità da sottrarre al risultato della situazione economica complessiva ed in particolare:

a) franchigia sul reddito: una somma non inferiore ad **€ 591,81** mensili (somma adeguata annualmente su base ISTAT) deve essere lasciata a disposizione del beneficiario;

b) a tale franchigia può essere aggiunta una somma massima di **€ 200,00** ad esclusivo beneficio del destinatario dell'intervento, in presenza di spese sociali e sanitarie documentate.

c) franchigia sul patrimonio mobiliare: dall'ammontare del patrimonio mobiliare come sopra determinato, si detrae - fino a concorrenza- la franchigia di euro: **15.493,71**;

d) franchigia sul patrimonio immobiliare: dall'ammontare del patrimonio immobiliare come sopra determinato, si detrae - fino a concorrenza - la franchigia di euro: **51.645,69** per la casa adibita a prima abitazione

dell'assistito. Tale detrazione è alternativa a quella relativa al valore del capitale residuo del mutuo contratto per l'acquisto o la costruzione del bene.

ART. 6

DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA DELL'ASSISTITO

Per la determinazione della situazione economica complessiva vengono considerati il reddito e il patrimonio mobiliare ed immobiliare del destinatario delle prestazioni. Del patrimonio mobiliare ed immobiliare, tolta la franchigia prevista, sarà calcolato il 20%, che andrà sommato al reddito (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221 attuativo del decreto legislativo n.109/1998).

Nel caso in cui il destinatario delle prestazioni di natura domiciliare non disponga della liquidità sufficiente a consentirgli la compartecipazione dovuta, potranno attivarsi le seguenti fattispecie:

- a) locazione degli immobili a disposizione, ad eccezione dell'alloggio di abitazione;
- b) alienazione del patrimonio, o di parte di esso;
- c) accensione di ipoteche, contratti di recupero da parte dell'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali, ed altri strumenti previsti nei vigenti regolamenti.

Tali fattispecie non sono alternative, ma possono attivarsi cumulativamente.

- La retta oraria massima socio assistenziale è fissata in €. 12,00;

Gli interventi verranno calcolati in modo intero e potranno essere suddivisi in intervalli di circa 30 minuti – circa 60 minuti – circa 90 minuti – circa 120 minuti.

Nel caso in cui venisse richiesta la co-presenza di due assistenti la tariffa verrà raddoppiata, in considerazione della diminuzione del tempo necessario a ciascuna assistente domiciliare.

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili

I criteri di compartecipazione dei cittadini disabili infraseessantacinquenni al costo delle prestazioni socio sanitarie relative alle cure domiciliari sono stati definiti con atto approvato dall'Assemblea consortile n. 24 del 17/12/2009 entrato in vigore dal 1° gennaio 2010 ed integrato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 28/9/2010.

Il citato regolamento ha definito quanto segue:

ART. 2

SITUAZIONE ECONOMICA: RIFERIMENTI SOGGETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per definire l'entità della compartecipazione dei soggetti affetti da handicap permanente grave al costo della prestazione posto a carico dell'assistito si valuta la situazione economica del solo beneficiario.

Ai sensi dell'articolo 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 "*i sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale*" sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. Pertanto le indennità concesse a titolo di minorazione, poiché per natura e per le finalità assistenziali che perseguono sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, non vanno calcolate ai fini della valutazione del reddito.

ART. 3

COMPARTECIPAZIONE

La compartecipazione dell'utente al costo orario del servizio di assistenza domiciliare viene così determinato in base alle entrate mensili dell'utente:

ENTRATA MENSILE COMPLESSIVA	COMPARTECIPAZIONE SAD
<i>Fino al valore della pensione di invalidità civile o pensione sociale (attualmente € 275,91)</i>	€ 3,00 all'ora

<i>Dal valore della pensione di invalidità civile o pensione sociale fino al valore dell'indennità di accompagnamento (da € 276,00 a € 472,04)</i>	€ 5,00 all'ora
<i>Dal valore dell'indennità di accompagnamento al valore dato dalla somma dell'invalidità civile più l'indennità di accompagnamento (da € 472,04 a € 748,43)</i>	€ 7,00 all'ora
<i>Dal valore determinato dalla somma dell'invalidità civile più l'indennità di accompagnamento (da € 748,43) fino alla somma dell'indennità di accompagnamento e dell'indennità per cecità (€ 1.265,25)</i>	€ 9,00 all'ora
Oltre € 1.265,25 al mese	€ 12,00 all'ora

SERVIZIO SVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO CLARISSA

Dal primo aprile 2012, i cittadini che usufruiscono del servizio di assistenza familiare (ex Progetto CLARISSA) dovranno versare l'intero importo orario.

SERVIZIO DI TELESOCOORSO:

La retta mensile a carico del cittadino che usufruisce del servizio di telesoccorso sarà di **€ 19,00**.

Eventuali riduzioni sulle rette di ricovero nelle strutture, fatto salvo quanto previsto da specifici e vigenti Regolamenti Consortili, e sulle restanti rette, verranno applicate dal Comune di residenza dell'utente.

all. deliberazione CDA n. 38 del 18/12/2012		
Servizio	retta 2013	unità di misura
RSA anziani posto convenzionato	€ 43,40	die
RAF anziani posto convenzionata	€ 38,00	die
RSA/RAF anziani posto non convenzionati	€ 75,00	die
Ricovero anziani autosufficienti	€ 44,00	die
ricovero temporaneo anziani in posto convenzionato RAF	€ 38,00	die
ricovero temporaneo anziani in posto convenzionato RSA	€ 43,40	die
ricovero temporaneo anziani in posto non convenzionato	€ 75,00	die
centro diurno anziani in posto convenzionato tempo pieno	€ 22,00	die
centro diurno anziani in posto convenzionato part time	€ 12,00	die
centro diurno anziani in posto non convenzionato tempo pieno	€ 36,00	die
centro diurno anziani in posto non convenzionato part time	€ 28,00	die
servizio mensa a domicilio	€ 6,40	a pasto
servizio mensa in struttura	€ 4,80	a pasto
servizio lavanderia biancheria piana	€ 4,00	a lavaggio
servizio lavanderia biancheria personale	€ 8,00	a lavaggio
compartecipazione sth mensile	€ 100,00	al mese
costo pasto utenti STH	€ 6,40	a pasto
sth part time (escluso pasto)	€ 100,00	al mese
°servizio domiciliare anziani	max € 12,00	all'ora
°servizio domiciliare disabili	max € 12,00	all'ora
Villa Varzi servizio diurno disabili tempo pieno	€ 27,00	die
Villa Varzi servizio diurno part time per disabili	€ 14,00	die
Villa Varzi servizio residenziale disabili	€ 37,85	die
Villa Varzi servizio residenziale disabili non convenzionato	€ 85,00	die
assistenti familiari CLARISSA anziani	intero	all'ora
assistenti familiari CLARISSA disabili	intero	all'ora
telesoccorso	€ 19,00	mensile

N.B. * costo mensile